



IL MONDO DISEGNATO

ILMONDODISEGNATO.IT

FESTIVAL DELL'ILLUSTRAZIONE TURISTICA GROTAMMARE 16 _____ 19 MAGGIO 2024

Il Mondo Disegnato, festival dell'illustrazione turistica
16 _____ 19 maggio 2024, Grottammare.



ILMONDODISEGNATO.IT

Quando si vive stabilmente in un luogo si rischia di vederlo sempre con gli stessi occhi, adattandosi per necessità o pigrizia a un'immagine consueta.

Viaggiando si ha l'opportunità di conoscere spazi diversi, società differenti, prospettive nuove. La medesima opportunità che si può vivere sfogliando un albo a fumetti, aprendo una mappa disegnata, osservando una cartolina illustrata.

L'incanto risveglia la nostra curiosità: meglio di chiunque altro, un immenso semiologo come Umberto Eco ha raccontato in modo evocativo l'emozione di un ragazzo che sognava posti mai veduti sulle pagine di atlanti geografici.

Illustrare, del resto, non vuol dire soltanto corredare di un'immagine disegnata, ma anche portare a chiarezza, rendere evidente, far emergere. Si apre, nello spazio di un'illustrazione, uno sguardo diverso sul mondo. Anche su quello più apparentemente scontato.

Viaggiare e disegnare hanno un potere gemello: quello di sorprenderci, di aprirci a nuove visioni, di farci conoscere con gli occhi ciò che non vi avevamo davanti.

L'illustrazione turistica non è la somma di queste due potenzialità.

Ne è l'esplosione al cubo. Dedicare un festival all'illustrazione turistica è allora un rischio da apprendisti stregoni: significa evocare un'enorme energia di visioni, di suggestioni, di possibilità.

Tuttavia, non potevamo che candidarci, come Città di Grottammare, a questo tentativo. La nostra è una località che vive principalmente di turismo, apprezzata per questo a livello italiano e non solo, e che, al contempo, è ormai nota per essere densamente popolata di illustratori professionisti. Tanto che da alcuni anni portiamo avanti, sotto la direzione di Maicol&Mirco, il progetto Saluti da Grottammare, rievocazione della tradizione delle cartoline turistiche illustrate che raccontavano la nostra cittadina già oltre un secolo fa.

Noi l'abbiamo fatto con la cautela degli inizi, aprendo appena il tappo dell'inchiostro.

Ma ne è venuto fuori già qualcosa di esaltante. Grazie a un confronto incessante all'interno di un gruppo di persone generose e brillanti, è stata partorita una rassegna di idee, di pensieri e soprattutto di immagini che ha coinvolto alcuni dei più importanti illustratori italiani, di rilievo internazionale, e professionisti della comunicazione, anche in ambito turistico.

Questo volume è soltanto uno degli esempi di uno dei preziosi doni che Il mondo disegnato regala a Grottammare e a tutti i suoi possibili ospiti, turisti o ammiratori lontani.

Cataloghi da libreria, piantine pieghevoli, cartoline coloratissime, tavole a matita, muri con disegni che possono prendere vita. E noi, incantati, a guardare una città, e un mondo, che sono diversi, ma per questo ancora più nostri.

Alessandro Rocchi
Sindaco

Lorenzo Rossi
Assessore alla Crescita Culturale e all'Accoglienza Turistica

Idealmente

Qualunque disegno, anche il più complesso, inizia da un singolo punto. Questo festival vuole essere quel punto. Di edizione in edizione, ci siamo prefissi lo scopo, impossibile, di ridisegnare il mondo. Questa impossibilità prefissa è il motore che spinge e spingerà gli artisti e gli studiosi coinvolti a superarsi, nei loro segni e nei loro testi. I mondi devono essere sempre da scoprire, mai completamente conosciuti e appresi. Questo è il mondo disegnato, un tentativo volutamente impossibile di ridisegnare i luoghi esistenti, inesistenti e addirittura impensabili. Non stupitevi di stringere tra le mani mappe impossibili da percorrere o di osservare progetti di città impossibili da realizzare: questo è il mondo che vorremmo, un mondo di tutti perché di nessuno. In questo viaggio poi vi vogliamo turisti. Inviare cartoline, scattate foto, prendete appunti. E riportate tutto a casa, se siete così pazzi da averne una.

Tecnicamente

Il mondo disegnato 2024 parte da quattro residenze artistiche di quattro autori internazionali. Quattro persone che hanno trasformato Grottammare nella loro città, anche solo per un momento. Blu ha pensato bene di arreararla, questa sua casa temporanea, con un enorme murales che avvolge il Centro Sociale Ischia I. Come mondo, ha disegnato quello rubato, quello strappato via, sotto gli occhi di noi tutti. Un monumento bellissimo e però - purtroppo - sempre contemporaneo.

Francesca Ghermandi ha invece ridisegnato Grottammare, in una piantina. Per ridisegnarla l'ha risistemata a suo gusto, comprimendo e allargando i luoghi, usando come unico metro il suo sguardo curioso ed entusiasta. Una mappa morbida, tra il possibile e l'impossibile, visto che nel suo mare ci trovate delle piovre giganti.

Il lavoro di Ale Giorgini sembra poi uscito da un futuro retrò. Otto manifesti turistici, moderni e contemporanei nelle illustrazioni, quanto vintage e amarcord nella composizione e nell'ideale utilizzo. Li trovate per strada, attaccati ai muri, in una mostra veramente a cielo aperto. Tutto questo e altro viene raccontato da Alessio Spataro in un fumetto che state per leggere, tra qualche pagina. Un "bignami" a fumetti di questo festival, per questo festival.

È un bel mondo, fatene un buon uso.

Maicol & Mirco
Direttore artistico del Festival

“Video killed the radio star”, lamentava una canzone di oltre quarant’anni fa.

E anche la produzione di grafica pubblicitaria a carattere turistico ha conosciuto tempi migliori. Del resto, vista la radicata abitudine di fotografare, riprendere e testimoniare “live” qualunque cosa, quanto spazio e quanto peso possono avere oggi le “sirene di carta”, ossia immagini ammalianti come quelle create nel secolo scorso dai disegnatori incaricati di suscitare interesse verso luoghi, eventi e servizi turistici?

Recenti iniziative con avallo ufficiale, inoltre, fonti di polemiche e ilarità a non finire, più che della possibilità di “ridisegnare” il patrimonio culturale ai fini di una fruizione al passo con i tempi hanno convinto molti che riprese disegnate dei capolavori dell’arte italiana equivalgono necessariamente a degradanti banalizzazioni. La donna botticelliana, a quanto pare, è più efficace lasciata tale e quale che non travestita da influencer del ventunesimo secolo.

Eppure, storicamente esiste non solo l’arte della grafica pubblicitaria, esiste anche una tradizione nobile dell’arte nella grafica pubblicitaria, specie di quella votata a esaltare le bellezze del nostro Paese per finalità che oggi diremmo di marketing territoriale.

Esistono, oltretutto, riprese moderne della tradizione del manifesto turistico che hanno attivato, e stimolano tuttora (vedi il caso dei manifesti per la stagione balneare di Rimini), energie creative nuovissime, traducendosi in tutt’altro che in una mera operazione nostalgica.

Addirittura, nel caso di Grottammare, questa tradizione si è provveduto a crearla ex novo, colmando un vuoto iconografico e concedendosi – senza neanche volerlo – un curioso risarcimento postumo.

Qual è allora il passato, quale il presente e quale il futuro del disegno come strumento per raccontare e valorizzare un territorio? Ogni festival, per definizione, non può non essere polifonico e plurale, ma qui tutte le voci che lo compongono si fanno, e fanno in modo che ci poniamo, almeno una di queste domande.

Nazzareno Cicchi

Curatore scientifico del Festival





AD ACCOGLIERCI A GROTTAMMARE SUBITO CI SONO MAICOLEMIRCO CON LA FAMIGLIA SUA, GIÀ C'È PURE FRANCESCA GHERMANDI (UN MIO MITO DEL FUMETTO DA SEMPRE) E LORENZO ROSSI, ASSESSORE ALLA CULTURA CON DELEGA ALL'OSPITALITÀ ACCOMODANTE VERSO IMMIGRATI PROVENIENTI DA CITTÀ CAOTICHE.

... NO ALE! QUI NON G'È STRISCIA BLU A PAGAMENTO! A GROTTAMMARE È TUTTO BIANCO!

GIÀ MI PIACE 'STO POSTO!

5

DOPO AVER PRANZATO CI FA DA GUIDA PARTENDO DA PALAZZO LAUREATI, FINE EDIFICIO DI FINE '700 DOVE NEL 1860 IL RE VITTORIO EMANUELE II S'INCONTRÒ CON LA DELEGAZIONE BORBONICA PER DEFINIRE L'ANNESSIONE DEL SUD ITALIA.

ANGHE SE SI RICORDA DI PIÙ L'INGONDRO DI TEANO! CHE PERÒ È STATO DUE SETTIMANE DOPO DI QUI!

LAUREATI, SÌ, MA CON UNO SCARSISSIMO UFFICIO STAMPA!

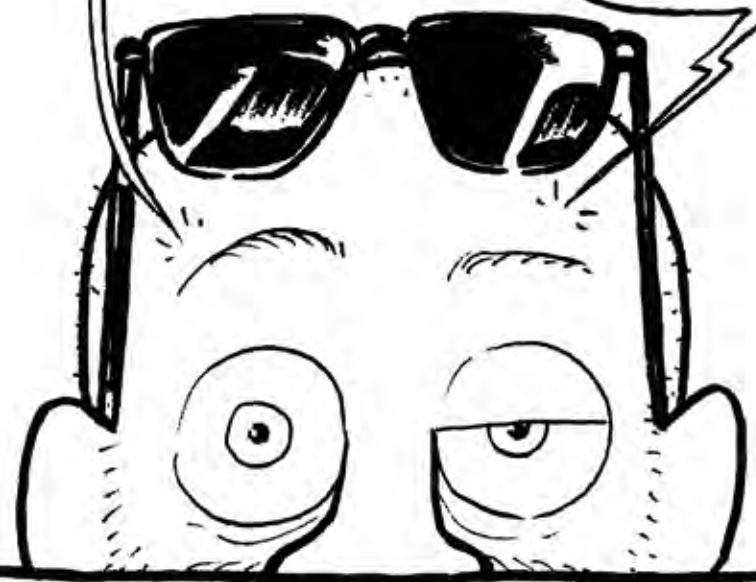
6



... TROPPIA BELLEZZA DA COMPRIMERE
IN UN FUMETTO PICCOLO COME QUESTO!
... TROPPE NOZIONI PER ESSERE COMPRESSE
DA UN CERVELLO MEDIO COME IL MIO!

Mirrica!
ma praticamente
ci possiamo parlare
solo bbene di
Grottammare!

MA CHE
STAI A DDÌ'?!?
IL MALE È OVUNQUE!
EPPÒI
MICA STAMO
A FFA' I LECCAPIEDI
QUI!!!



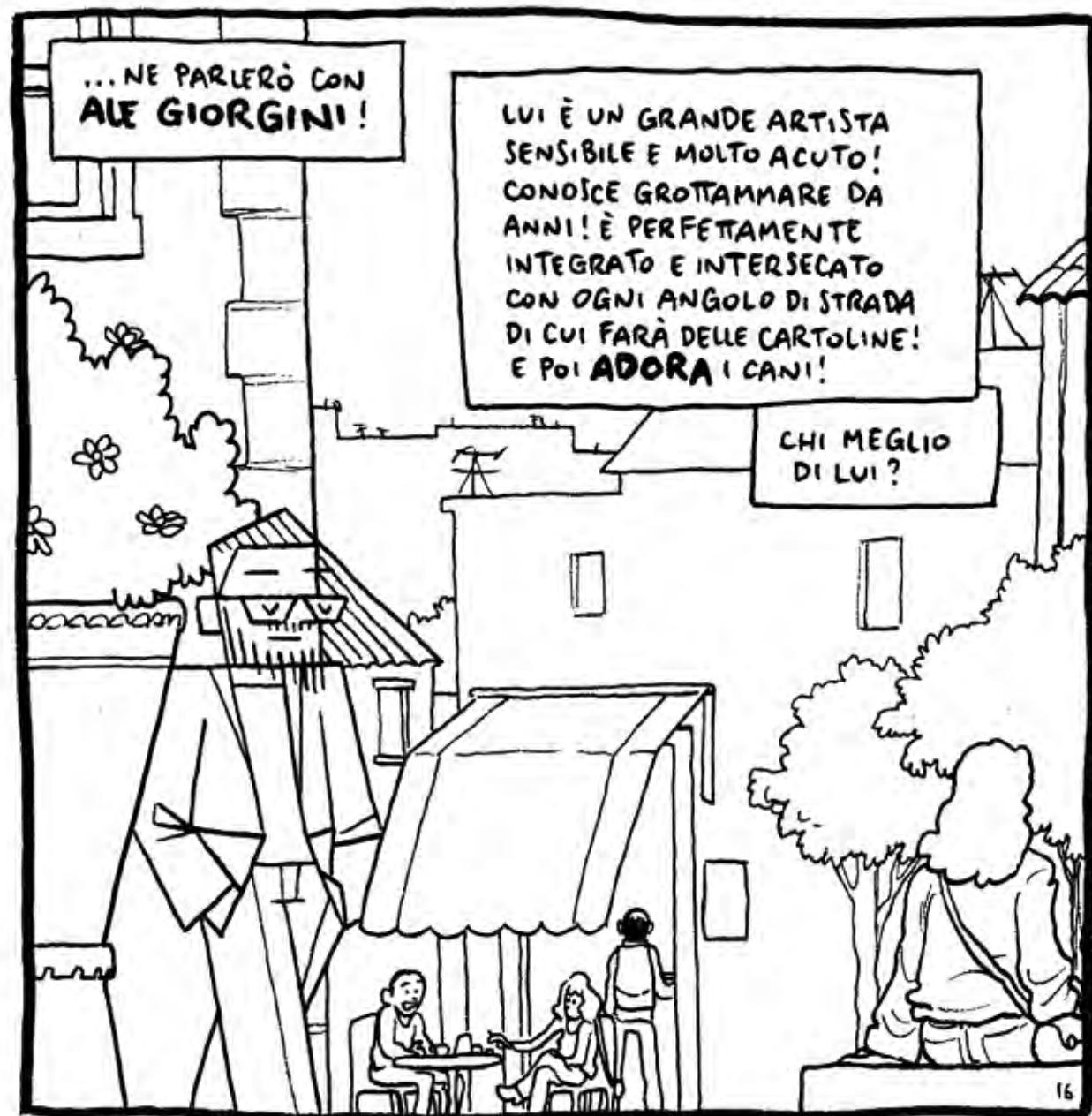
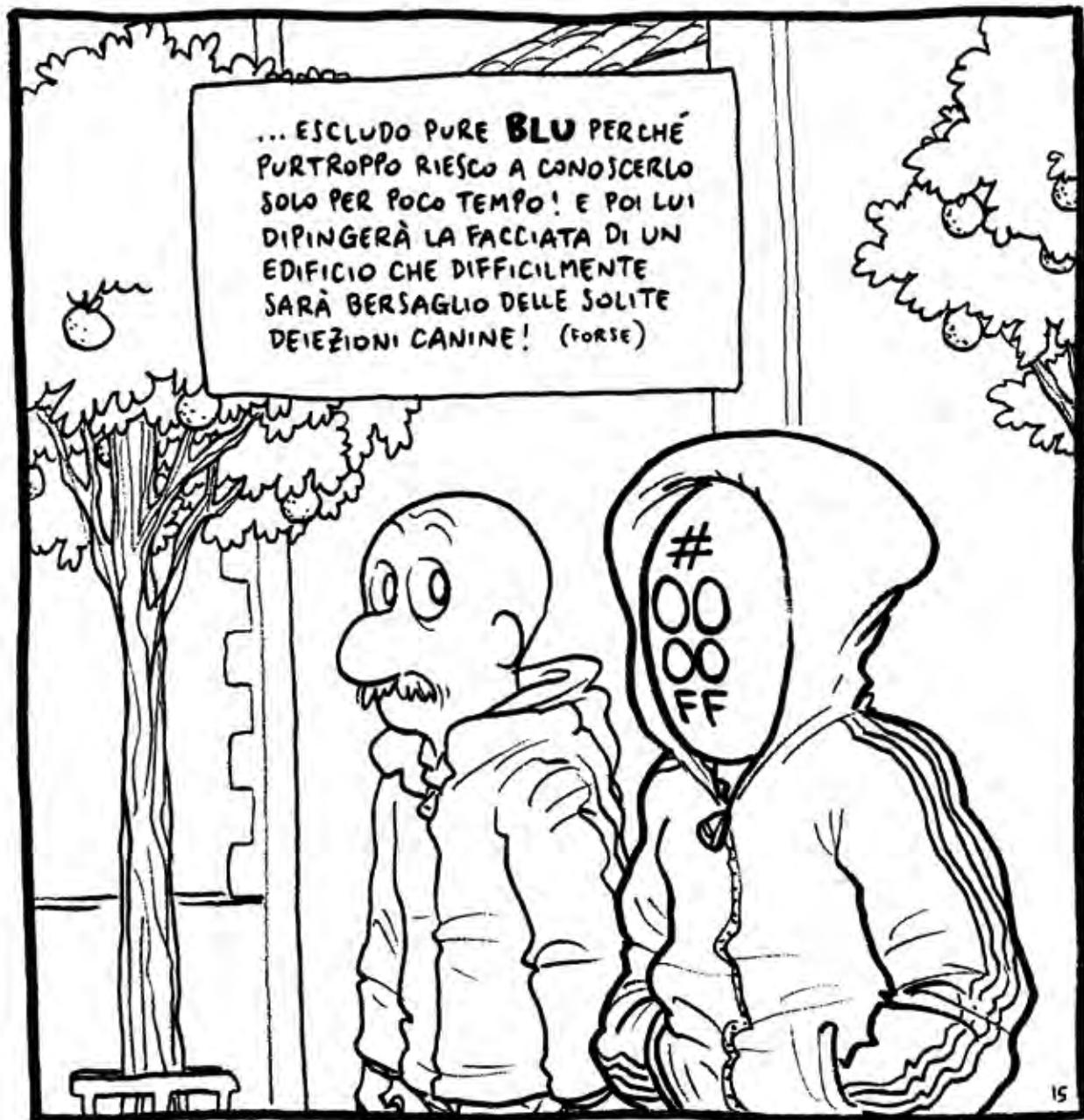
Li dobbiamo approfittare
di questo sblocco cerebrale
dell' artista - ospite per la
bella sorpresa di codesto
lavoro ben pagato!

SÌ, MA MANCO
A FASSE PARLA' DIETRO
PERÒ!











IN REALTÀ IL LATO SENSIBILE E COSMOPOLITA
DI ALE GIORGINI PREVALE SOLO PER LA PRESENZA
DELLA SUA COMPAGNA (AMANTE DEI GATTI COME ME)
CHE RIESCE A CONTENERE LA TENDENZA VERA CE
VICENTINA DEL SUO UOMO!

OCIO!... TEO DIGO! STA XUGANDO
COL FÖGO 'STO AMIGÒN DEI GÁT!!!

MA
TACI!

19

COMUNQUE IL RISTORANTE
DOVE MANGIAMO È BUONO
E DAVVERO ACCOGLIENTE!
NON SI MANGIANO GATTI,
NON ACCETTANO CANI,
SONO BENVENUTI TUTTI
I LUPACCHIOTTI!

CERTO CHE FACCIAMO
VEDERE LE PARTITE!
SOPRATTUTTO SE GIOCA
LA MAGICA!



20

IN REALTÀ QUI A GROTTAMMARE
DAPPERTUTTO TI SENTI ACCOLTO!

PERFINO CINQUE CHILOMETRINI DI CORSA
IN SPIAGGIA CON UN BELLISSIMO CIELO
NUVOLOSO MI HANNO PERMESSO DI TENERE
LONTANE LE PREOCCUPAZIONI E RILASSARMI
IN PACE CON ME STESSO E COL MONDO ESTERNO!

WAF WAF WAF
WAF WAF WAF
WAF



HO PERFINO UTILIZZATO GLI ATTREZZI
DEL PARCHETTO VICINO ALLA STAZIONE
SENZA LA TIPICA OSSESSIONE COMPETITIVA
DI TANTI CHE FANNO GINNASTICA!

MALEDETTO
ALE GIORGINI!

NON FA SPORT
ED È PIÙ MAGRO
DI ME!

MA COME FA?!?







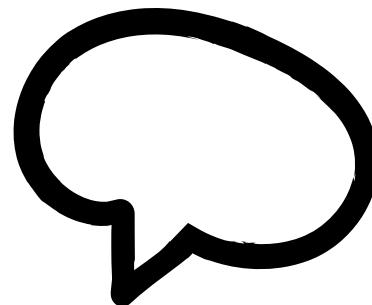
CON LA DIREZIONE ARTISTICA DI

Maicol & Mirco

Storia e disegni di Alessio Spataro
Progetto grafico Atomo Studio
Stampato nel mese di maggio 2024

Alessio Spataro, fumettista e illustratore satirico di Catania, trasferitosi da tempo a Roma. Capace di disegnare un libro sull'incredibile e avventurosissima storia dell'inventore del biliardino, come di fare ben tre libri satirici su Giorgia Meloni (3 libri!!!). Nel 2001 ha raccontato il G8 di Genova, figuratevi che passeggiata che è stata per lui raccontare Grottammare e il nostro festival, in un diario a fumetti esposto al Museo dell'Illustrazione Contemporanea.

Ha realizzato questa storia dopo aver visitato Grottammare dal 25 febbraio all'1 marzo 2024. Il fumetto è un'interpretazione artistica della città e dei suoi abitanti. Anche i luoghi sono stati scelti e disegnati secondo i gusti dell'artista.



Il pittogramma è stato disegnato dalla piccola Febe Rocchetti

